



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 180

TRAFORO DELLE TORRICELLE: UN IMPEGNO DI TUTTE LE ISTITUZIONI COMPETENTI PER REALIZZARE IL “PASSANTE A NORD” AL FINE DI RIDURRE IL TRAFFICO URBANO E L’INQUINAMENTO ATMOSFERICO

presentata il 13 maggio 2025 dai Consiglieri Corsi, Bozza, Piccinini, Valdegamberi, Andreoli, Sponda, Casali, Cecchetto e Michieletto

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la Repubblica italiana è stata condannata, per aver superato in maniera sistematica e continuativa i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, e che l’agglomerato di Verona (IT0512), rientra tra le zone che superano più di altre i valori limite dei livelli di PM10;
- il traffico automobilistico è una delle cause dell’inquinamento atmosferico dell’agglomerato urbano di Verona che vede il flusso di veicoli che attraversano la città da est a ovest passare obbligatoriamente attraverso il centro urbano cittadino; una delle soluzioni a questo problema è costituito dal passante a nord, meglio conosciuto come Traforo delle Torricelle: un progetto di collegamento stradale, che prevede il completamento dell’anello circonvallatorio a nord di Verona, dalla Valpantena fino al casello di Verona nord, collegando la Valpolicella;
- tale infrastruttura garantirebbe la funzione di circonvallazione nord della città, sia per i traffici di provenienza extraurbana che per quelli urbani, attraverso il collegamento diretto tra via Fincato e via Ca di Cozzi ormai indispensabile per risolvere gli attuali problemi di congestione del traffico di attraversamento delle aree urbane di Veronetta, Borgo Trento, Valdonega, via Mameli e via Ca' di Cozzi;
- il tracciato dovrà essere progettato ponendo particolare attenzione alla qualità ambientale ed urbana dei quartieri cittadini, prevedendo tratti in copertura artificiale e tracciati in trincea;
- opere analoghe sono già state realizzate in molte altre città italiane e non, anche in località a scarsa densità abitativa;

CONSIDERATO CHE:

- tale infrastruttura viabilistica permetterebbe anche un fluido e veloce collegamento al principale polo Ospedaliero cittadino di Borgo Trento e al secondo polo ospedaliero per la città di Verona e la Provincia quale l'ospedale Sacro Cuore di Negrar;
- l'opera andrebbe altresì a valorizzare le attività culturali che nel periodo estivo si promuovono al Teatro Romano, e consentirebbe di ridurre i problemi di inquinamento in particolar modo nel quartiere di Veronetta e Borgo Trento, evitando il transito sulle Torricelle, polmone verde cittadino, utilizzato come scorciatoia per evitare la strozzatura della viabilità nel tratto del Teatro Romano, dove la carreggiata si trova a sbalzo sul fiume Adige con possibilità di futuri cedimenti strutturali;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- è in fase di realizzazione un'infrastruttura per il trasporto pubblico locale (Filobus) che prevede due corsie centrali riservate in via Ca' di Cozzi e via Mameli, riducendo la viabilità privata in questo tratto di strade da quattro a due corsie con divieto di sosta e di svolte a destra, creando congestione del traffico privato con il rischio di intasamenti e paralisi della viabilità nelle ore di punta;
- è in fase di avvio la variante a sud della S.R. 11 tra Buttapietra e la Tangenziale Sud di Verona al fine di risolvere i disagi causati dal traffico di attraversamento dei centri abitati a sud della città e che tale intervento con costo complessivo di 263 milioni di euro è inserito tra le opere prioritarie della Regione Veneto e ricompreso nel Contratto di Programma sottoscritto tra Anas e MIT;

TENUTO CONTO CHE:

- per la realizzazione di questa infrastruttura viabilista, durante il periodo 2007-2017, si era dato corso a un Project Financing con aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'opera rinviata però a causa della crisi economica;
- la Società autostradale "A4 Holding" aveva messo a disposizione del Comune di Verona per realizzare l'opera del Traforo, un cospicuo finanziamento pari a 54 milioni di euro, e che anche la Società autostradale A22 del Brennero si era resa disponibile a fornire un contributo economico;

VISTO CHE:

- in altre località italiane si è ricorso ad altre forme di finanziamento come i fondi strutturali e ai fondi del PNRR, permettendo la realizzazione di importanti infrastrutture come il tunnel sottomarino del porto di Genova, o la realizzazione della Tangenziale di Vicenza;
- l'infrastruttura potrebbe essere anche a costo zero per le amministrazioni locali in quanto potrebbe essere finanziata da capitali privati;

EVIDENZIATO CHE:

- tale infrastruttura andrebbe a ridurre notevolmente il traffico in molte arterie viabilistiche della città di Verona e consentirebbe un più fluido scorrimento del trasporto pubblico;
- il "passante a nord" non è alternativo ad altre soluzioni quali la "strada di gronda" a sud della città perché divide i flussi di traffico fuori dall'aggregato urbano;
- questa opera trova il sostegno delle amministrazioni comunali della Valpolicella, Valpantena, Lessinia, est veronese e di altri Comuni della Provincia di Verona;
- nelle diverse occasioni in cui alcune testate giornalistiche locali hanno avviato un sondaggio in merito alla necessità di realizzare tale opera sono stati

registrati consensi oltre l'80%, un sostegno affermato anche nelle riunioni tenutesi tra Sindaci del territorio, Imprenditori e Consiglieri regionali;

- per promuovere la realizzazione di tale opera è nato il Comitato "Verona per il Traforo" che raccoglie cittadini, rappresentanti delle Amministrazioni locali, Sindaci dei Comuni della fascia periurbana, imprenditori e rappresentanti dell'associazionismo locale al fine di sollecitare le istituzioni circa l'importanza di tale opera;

EVIDENZIATO INFINE che atti di indirizzo politico dal contenuto analogo a quello riportato in questa risoluzione sono stati approvati dai Comuni di: Bosco Chiesanuova, Caldiero, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Grezzana, Lavagno, Mezzane di sotto, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo; e sono in fase di approvazione nei Comuni di: Badia Calavena, Erbezzo, Pescantina, Selva di Progno, Soave, Tregnago, Velo Veronese;

premessi tutto ciò, il Consiglio regionale del Veneto

esprime

la necessità di sostenere l'urgente completamento dell'anello circonvallatorio delle Tangenziali da Poiano a Verona Nord con il collegamento con la Valpolicella;

chiede

- al Sindaco di Verona di sostenere ogni iniziativa atta a progettare e realizzare in tempi brevi il "passante a nord" al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, decongestionare il traffico nell'area urbana e tra la Valpantena a est e la Valpolicella a ovest della città anche al fine di garantire una miglior qualità della vita per i cittadini;

- a tutte le istituzioni, ciascuna per le proprie competenze nel rispetto del principio di sussidiarietà un significativo e concreto impegno per trovare le soluzioni e le relative risorse per decongestionare il traffico nell'agglomerato cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico;

e in particolare chiede

- al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di includere il "passante nord" con incluso il "traforo delle Torricelle" tra le opere strategiche per la viabilità nella pianura padana finanziandone la realizzazione in toto o almeno in parte;

- ai parlamentari veronesi un impegno in sede di stesura delle leggi di Bilancio affinché si trovino risorse adeguate a finanziare tale opera;

- alla Regione del Veneto di inserire tale opera tra gli interventi prioritari per la viabilità veneta e di sostenere nelle sedi opportune ogni possibile modalità di finanziamento;

- alla Provincia di Verona di sostenere le iniziative per la realizzazione di tale arteria viabile;

- ai Comuni della fascia urbana di Verona di impegnarsi a trovare, di concerto con i comuni vicini, soluzioni concrete al problema del traffico di scorrimento tra est ed ovest dell'agglomerato cittadino di Verona e di promuovere l'avvio in tempi

brevi le procedure per la realizzazione del “passante nord” e del "traforo delle Torricelle.
